

NUTRIZIONE, CIBO E STILI ALIMENTARI NELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA E NEL SUPPORTO ALLA TERAPIA DEL CANCRO

Corso di alta formazione

I edizione



Indice

- 1 Finalità
- Destinatari
 Requisiti di accesso
 Didattica
 Struttura e Durata

- 6 Direzione e docenti 7 Assistenza e tutori Assistenza e tutoraggio
- 8 Prove intermedie e finali
- 9 Quote e modalità di iscrizione
- 10 Programma



1. Finalità

La malattia oncologica si sta progressivamente trasformando da patologia rapidamente letale ad una malattia cronica e disabilitante.

Negli ultimi decenni, la terapia oncologica è sicuramente progredita, sviluppando e perfezionando le cure dirette alle cellule neoplastiche (i.e., *disease-modifying therapy*, chemioterapia, radioterapia, immunoterapia, terapia bersaglio, chirurgia), ma senza contemporaneamente implementare le terapie di supporto fin dall'inizio del percorso di cura.

E' ora evidente che due sono gli obbiettivi della Oncologia nel prossimo decennio: incrementare l'adozione di corretti stili di vita per contrastare l'atteso aumento della incidenza delle malattie neoplastiche, e implementare l'uso precoce delle terapie palliative allo scopo di migliorare la qualità di vita dei pazienti e rendere le terapie oncologiche maggiormente efficaci.

La nutrizione e l'alimentazione sono importanti fattori coinvolti nello sviluppo e progressione della malattia neoplastica, nonché strumenti per supportare il paziente nel suo percorso terapeutico. Obbiettivo di questo corso di alta formazione è formare i discenti alla comprensione critica delle più recenti evidenze scientifiche e cliniche sul ruolo della nutrizione, del cibo e degli stili alimentari in tutti i passaggi della malattia oncologica, dallo sviluppo alla fase clinica più avanzata.

2. Destinatari

Il corso è diretto ai professionisti della salute ad ogni titolo coinvolti nella gestione del paziente neoplastico (i.e., oncologi, chirurghi, radioterapisti, nutrizionisti clinici, medici di medicina generale, infermieri, dietisti, logoterapisti, fisioterapisti, etc.).

Il corso è aperto anche ai medici in formazione specialistica.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al Corso coloro i quali siano in possesso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, e di laurea di I livello nelle Professioni sanitarie.

4. Didattica

Le metodologie didattiche utilizzate sono finalizzate all'arricchimento delle conoscenze e delle competenze professionali nelle materie trattate con taglio interdisciplinare, e a favorire lo sviluppo delle capacità operative nel campo della nutrizione clinica applicata alla prevenzione ed alla terapia di supporto del paziente con tumore. Il Corso si pone, quindi, l'obbiettivo di favorire e rendere



maggiormente efficace tale percorso di apprendimento, mediante l'adozione di metodi didattici attivi di insegnamento, che siano in grado di sollecitare i partecipanti sia come individui che nel lavoro di gruppo interprofessionale e interdisciplinare.

A tal fine il Corso viene erogato in modalità online, prevedendo quindi didattica erogata esclusivamente in rete, ai sensi del decreto interministeriale del 17 aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005, secondo il modello di "lezione digitale", adottato dall'Università UnitelmaSapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo.

Durante lo svolgimento del corso, inoltre, saranno effettuate verifiche intermedie al termine di ciascun modulo, per poter analizzare l'apprendimento dei partecipanti sul programma.

La didattica in e-learning prevede le lezioni audio-video dei docenti, metadatate e indicizzate, integrate dai relativi materiali didattici (slide delle lezioni) scaricabili in rete.

Lo studente segue le lezioni quando vuole – h 24 – come vuole – PC, tablet, smartphone – nella modalità prescelta – video/audio video, audio-streaming/downloading MP3.

Nella Bacheca "Modulo 0" del corso, sulla piattaforma telematica, i discenti potranno trovare tutte le indicazioni inerenti le verifiche intermedie e la verifica finale.

Ai fini della certificazione, il tracciamento viene effettuato solo nella modalità audio-video e non per il download MP3

5. Struttura e Durata

Il Corso di Formazione è strutturato in 8 moduli di lezioni, per una durata complessiva di 20 ore. Il corso ha una durata di 6 mesi.

6. Direzione e docenti

Il Corso è coordinato dai proff. Alessandro Laviano (Sapienza Università di Roma), Paolo Pedrazzoli (IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia) e Sergio Sandrucci, (Università di Torino), i quali sono rappresentativi delle tre aree di sviluppo del corso: Nutrizione Clinica, Oncologia Medica, Chirurgia Oncologica.

Il consiglio didattico e scientifico del corso si avvale della presenza dei proff. Riccardo Caccialanza (IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia), Gennaro Daniele (Università Cattolica, Roma), Raffaele Giusti (Sapienza Università di Roma), Alessandro Laviano (Sapienza Università di Roma), Paolo Pedrazzoli (IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia), Sergio Sandrucci (Università di Torino), e dell'avv. Elisabetta lannelli (FAVO-AIMAC, Roma).



Il Corso si avvale della collaborazione di una faculty multidisciplinare e multi professionale di riconosciuta eccellenza nazionale e internazionale, con competenze specifiche negli argomenti trattati.

Nello specifico, sono docenti del Corso:

- Giuseppe Aprile (Oncologia, AULSS 8 Berica, Vicenza)
- Gabriele Baldini (Università di Firenze)
- Marco Braga (Università di Milano-Bicocca)
- Riccardo Caccialanza (IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia)
- Emanuele Cereda (IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia)
- Paolo Cotogni (Università di Torino)
- Gennaro Daniele (Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma)
- Lorenzo Maria Donini (Università La Sapienza, Roma)
- Raffaele Giusti (Università La Sapienza, Roma)
- Elisabetta lannelli (AlMaC & FAVO, Roma)
- Alessandro Laviano (Università La Sapienza, Roma)
- Valter D. Longo (IFOM, Milano)
- Paolo Marchetti (IRCSS IDI, Roma)
- Annalisa Mascheroni (P.O. Vizzolo Predabissi, Melegnano, MI)
- Federica Mazzuca (Università La Sapienza, Roma)
- Maria Cristina Mele (Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma)
- Alessio Molfino (Università La Sapienza, Roma)
- Maurizio Muscaritoli (Università La Sapienza, Roma)
- Alessio Nencioni (Università di Genova)
- Paolo Pedrazzoli (Università di Pavia)
- Sergio Sandrucci (Università di Torino)
- Daniele Santini (Università La Sapienza, Roma)
- Luca Scalfi (Università di Napoli "Federico II")
- Giorgio Sesti (Università La Sapienza, Roma)
- Sabina Sieri (IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano)

7. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.

Il tutor, oltre a prestare assistenza ai discenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale dei discenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare dei discenti, utilizzando anche modalità sincrone e asincrone, quali chat, forum etc.



8. Prove Intermedie e finale

Durante lo svolgimento del corso, saranno effettuate 2 verifiche intermedie al termine dei primi 4 moduli e dei successivi 4 moduli, per poter analizzare l'apprendimento dei partecipanti sul programma.

Al termine del corso, il livello di apprendimento verrà valutato attraverso test scritto, con il quale si valuterà l'Idoneità come giudizio finale, al fine del rilascio dell'Attestato di frequenza del Corso.

9. Quote e modalità di iscrizione

L'iscrizione al Corso di Formazione è possibile in qualsiasi momento dell'anno, on line, sul sito www.unitelmasapienza.it, nell'apposita sezione "Iscriversi".

La quota di iscrizione al Corso è stabilita in € 1.000,00 frazionabili in 2 rate di cui la prima di € 600 all'atto dell'iscrizione, e la successiva di € 400 a 60 giorni dalla data di iscrizione.

10. Programma

Il programma del Corso di alta Formazione si compone dei seguenti 8 moduli.

Modulo 1 - Metabolismo e richieste metaboliche

• Fabbisogni energetici e proteici in condizioni fisiologiche e patologiche

Prof. Luca Scalfi (Università Federico II, Napoli)

Obbiettivo della lezione è fornire un breve accenno alla biochimica del metabolismo dei carboidrati e delle proteine, per poi affrontare in dettaglio gli strumenti utili a misurare/stimare i fabbisogni e come questi possano modificarsi in presenza di malattia oncologica.

Metabolismo della cellula tumorale e del paziente oncologico: opportunità e sfide

Prof. Alessandro Laviano (Università La Sapienza, Roma)

Obbiettivo della lezione è quello di passare in rassegna gli aspetti fondamentali del metabolismo della cellula tumorale, la sua abilità di adattarsi metabolicamente all'ambiente in cui cresce, fornendo alcuni spunti sui possibili bersagli della terapia metabolica.

Modulo 2 – Epidemiologia dei tumori, fattori di rischio modificabili (dieta, stili di vita)

• Tumori in Italia: trend ed impatto sociale

Dr.ssa Sabina Sieri (IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano)

Obbiettivo della lezione è fornire una visione aggiornata dei tassi di crescita dell'incidenza dei tumori e delle previste criticità (i.e., mortalità, costi, disabilità).



• Obesità, diabete e tumori

Dr.ssa Sabina Sieri (IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano)

Obbiettivo della lezione è passare in rassegna le evidenze epidemiologiche che collegano obesità e diabete allo sviluppo e progressione dei tumori.

• Attività fisica e prevenzione dei tumori

Dr. Emanuele Cereda (IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia)

Obbiettivo della lezione è passare in rassegna le evidenze epidemiologiche che suggeriscono per l'attività fisica un ruolo protettivo contro lo sviluppo e progressione dei tumori.

• Dieta e stili alimentari nella prevenzione delle neoplasie (i.e., dieta mediterranea, vegetariana, etc.)

Prof. Lorenzo Maria Donini (Università La Sapienza, Roma)

Obbiettivo della lezione è passare in rassegna le evidenze che legano le diete e gli stili alimentari alla prevenzione dei tumori.

Modulo 3 – Obbiettivi della terapia nutrizionale nel paziente oncologico

• Supporto nutrizionale: aspettative e bisogni dei pazienti dopo la diagnosi di neoplasia e durante il percorso terapeutico. Il ruolo del volontariato oncologico.

Avv. Elisabetta Iannelli (AIMaC & FAVO, Roma)

Obbiettivo della lezione è riportare e sottolineare le necessità e le aspirazioni del paziente e come queste possano essere soddisfatte dalla terapia nutrizionale. L'impegno del volontariato oncologico in sinergia con le società scientifiche e le istituzioni: ricerca e informazione al servizio dei malati oncologici.

• Il ruolo dei *patient-reported outcomes* (PROs) nella gestione multidisciplinare del paziente oncologico.

Prof. Daniele Santini (Università La Sapienza, Roma)

Obbiettivo della lezione è sottolineare i vantaggi della gestione multiprofessionale e multidisciplinare nell'efficacemente rispondere alla necessità individuali del paziente, migliorando i *patient-reported outcomes*..

• Cosa si aspettano i clinici dalla terapia nutrizionale?

Prof. Paolo Pedrazzoli (Università di Pavia)



Obbiettivo della lezione è riportare gli attuali limiti delle terapie antineoplastiche, e come possano essere mitigati dalla terapia nutrizionale. Inoltre, obbiettivo della lezione è anche fare il punto dello stato della nutrizione clinica in Oncologia in Italia.

Modulo 4 - Malnutrizione come comorbidità della malattia oncologica

• Fattori patogenetici della malnutrizione nel paziente oncologico

Prof. Sergio Sandrucci (Università di Torino)

Obbiettivo della lezione è la presentazione dei meccanismi responsabili dello sviluppo ed aggravamento della malnutrizione (i.e., riduzione appetito/assunzione cibo, e alterazioni metaboliche)

• Malnutrizione nel paziente oncologico: dallo screening alla diagnosi

Dr.ssa Annalisa Mascheroni (P.O. Vizzolo Predabissi, Melegnano, MI)

Obbiettivo della lezione è di presentare il percorso diagnostico della malnutrizione nel paziente oncologico, dalla valutazione del rischio attraverso l'uso di test validati, fino alla diagnosi. La lezione inoltre presenterà limiti e opportunità di sviluppo degli strumenti diagnostici oggi disponibili

• Malnutrizione e qualità di vita

Prof.ssa Maria Cristina Mele (Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma)

Obbiettivo della lezione è di informare sullo specifico ruolo della nutrizione e del supporto nutrizionale nel modulare la qualità di vita del paziente oncologico, parametro spesso disatteso nella pratica quotidiana.

• Sarcopenia vs miosteatosi nel paziente oncologico

Prof. Maurizio Muscaritoli (Università La Sapienza, Roma)

Obbiettivo della lezione è di presentare l'importanza delle modificazioni qualitative del tessuto muscolare vs quelle quantitative nel determinare la prognosi clinica del paziente oncologico.

Perdita di peso, sarcopenia, wasting: impatto sulla efficacia della terapia e sulla prognosi

Prof. Maurizio Muscaritoli (Università La Sapienza, Roma)

Obbiettivo della lezione è spiegare attraverso quali meccanismi la malnutrizione, intesa come perdita di peso o deterioramento della composizione corporea, influisce negativamente sulla prognosi clinica dei pazienti oncologici.

 Modificazioni del tessuto adiposo nel paziente oncologico e loro impatto sulla prognosi clinica



Prof. Alessio Molfino (Università La Sapienza, Roma)

Obbiettivo della lezione è presentare le alterazioni del tessuto adiposo in corso di malattia oncologica, e la loro influenza sulla prognosi clinica.

Modulo 5 – Supporto nutrizionale integrato nel paziente oncologico chirurgico

• Nutrizione perioperatoria nel paziente oncologico chirurgico

Prof. Sergio Sandrucci (Università di Torino)

Obbiettivo della lezione è discutere le più recenti linee guida e in particolare il ruolo della prevenzione/correzione della malnutrizione sulla prognosi chirurgica e oncologica.

• Modulazione dello stress chirurgico (ERAS, immunonutrizione) e prognosi

Prof. Marco Braga (Università di Milano-Bicocca)

Obbiettivo della lezione è presentare il possibile ruolo di protocolli specifici atti a ridurre lo stress chirurgico sulla prognosi a lungo termine del paziente oncologico sottoposto a chirurgia

• Preabilitazione e prognosi clinica

Prof. Gabriele Baldini (Università di Firenze)

Obbiettivo della lezione è discutere il ruolo che la preabilitazione può svolgere nel migliorare la prognosi chirurgica e oncologica.

Modulo 6 - Supporto nutrizionale nel paziente oncologico medico

• Gestione dell'iperglicemia nel paziente oncologico

Prof. Giorgio Sesti (Università La Sapienza, Roma)

Obbiettivo della lezione è informare sui rischi associati alla presenza di iperglicemia e sulle strategie per prevenirla e trattarla

• Il supporto nutrizionale come intervento di cure palliative

Prof. Raffaele Giusti (Università La Sapienza, Roma)

Obbiettivo della lezione è definire il concetto di cure palliative, gli obbiettivi delle cure stesse e come si inseriscono nella gestione della terapia antineoplastica.

Supporto nutrizionale nel paziente oncologico sottoposto a radio-chemioterapia

Dr. Riccardo Caccialanza (IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia)

Obbiettivo della lezione è di indicare le strategie preventive e terapeutiche per contrastare la comparsa della malnutrizione nel paziente oncologico, e formulare specifiche indicazioni a seconda della tipologia di trattamento ricevuto (chemioterapia vs radioterapia vs immunoterapia vs terapia bersaglio).



• Nutrizione parenterale domiciliare: indicazioni e obbiettivi

Prof. Paolo Cotogni (Università di Torino)

Obbiettivo della lezione è definire le indicazioni alla nutrizione parenterale domiciliare nel paziente oncologico e sottolineare i benefici ed i rischi associati a questa terapia.

• Nutrizione nel paziente cancer survivor

Prof. Alessio Molfino (Università La Sapienza, Roma)

Obbiettivo della lezione è di sottolineare la necessità ed il beneficio clinico delle raccomandazioni dietetiche-nutrizionali a copertura dei periodi tra cicli terapeutici e nelle fasi di follow-up, utilizzando le più recenti evidenze epidemiologiche a conforto. La lezione discuterà di argomenti di grande rilevanza per i pazienti, es., uso di carboidrati raffinati, oppure l'uso della carne rossa.

• Diete anticancro, tra fake news ed evidenze scientifiche

Dr. Giuseppe Aprile (Oncologia, AULSS 8 Berica, Vicenza)

Obbiettivo dello studio è analizzare le evidenze scientifiche, se esistenti, alla base di diete proposte come anti-cancro, allo scopo di aiutare il clinico a rispondere in maniera informata alle domande dei pazienti.

Nutrizione clinica in oncologia: una metodologia specifica per superare i limiti dei trial attuali?

Prof. Gennaro Daniele (Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma)

Obbiettivo della lezione è di presentare i limiti metodologici della ricerca nutrizionale in campo oncologico, e come superarli per rafforzare la significatività statistica e clinica.

Modulo 7 - Approcci dietetici sperimentali: premesse, risultati e prospettive

• Dal digiuno alla terapia metabolica: evidenze pre-cliniche

Prof. Valter Longo (IFOM, Milano)

Obbiettivo della lezione è la revisione dei meccanismi molecolari rilevanti per lo sviluppo e la crescita tumorale e come possono essere modificati da stili alimentari sperimentali

Dal digiuno alla terapia metabolica: cosa sappiamo nel paziente oncologico

Prof. Alessio Nencioni (Università di Genova)

Obbiettivo della lezione è la discussione delle potenzialità e dei limiti di stili alimentari sperimentali sulla base di preliminari evidenze cliniche

· Microbiota intestinale, dieta e modulazione della risposta immunitaria



Prof. Paolo Marchetti (IRCCS IDI, Roma)

Obbiettivo della lezione è discutere il ruolo della dieta nella modulazione del microbiota intestinale, e come questa influenza possa giovare all'efficacia della immunoterapia nel paziente oncologico.

• Oncologia integrata: opportunità e limiti

Prof.ssa Federica Mazzuca (Università La Sapienza, Roma)

Obbiettivo della lezione è discutere il ruolo delle terapie alternative nel migliorare la risposta clinica alla terapia antineoplastica.

Modulo 8 – Casi clinici: come implementare le linee guida nella pratica clinica

- Le linee guida internazionali (ESMO, ASCO, ESPEN, ASPEN) su nutrizione e cancro Prof. Alessandro Laviano (Università La Sapienza, Roma)
- Caso clinico paziente con stile di vita a rischio per neoplasia: quali raccomandazioni? Prof. Alessandro Laviano (Università La Sapienza, Roma)
- Caso clinico paziente con neoplasia del polmone candidato a immunoterapia Prof. Alessandro Laviano (Università La Sapienza, Roma)
- Caso clinico paziente con neoplasia del colon candidato a chirurgia Prof. Alessandro Laviano (Università La Sapienza, Roma)
- Nutrizione artificiale: supplementi, nutrizione enterale e parenterale Prof. Alessandro Laviano (Università La Sapienza, Roma)

INFORMAZIONI

Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza www.unitelmasapienza.it info@unitelmasapienza.it